Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.
ANNO 2° NUMERO 91
SETTIMANA LITURGICA XXIX DOMENICA T.O.
DATA 22/10/2000

Dalla «Lettera agli Efesini» di sant'Ignazio di Antiochia: **È MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO, CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.**

DAL VANGELO DI MARCO
(10,35-45)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, noi vogliamo che tu ci faccia quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Cosa volete che io faccia per voi? ». Gli risposero: «Concedici di sedere nella tua gloria uno alla tua destra e uno alla tua sinistra ».

Gesù disse loro: «Voi non sapete ciò che domandate. Potete bere il calice che io bevo, o ricevere il battesimo con cui io sono battezzato? ». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse: «Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e il battesimo che io ricevo anche voi lo riceverete. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

All'udire questo, gli altri dieci si sdegnarono con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù, chiamatili a sé, disse loro: «Voi sapete che coloro che sono ritenuti capi delle nazioni le dominano, e i loro grandi esercitano su di esse il potere. Fra voi però non è così; ma chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore, e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti. Il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

SPUNTI DI RIFLESSIONE

IL POSTO ..... LO PRAPARA LUI

- Far parte del mondo nuovo è un dono: "la grazia".
- Come vivere personalmente questa spiritualità?
- Perché molti hanno l'immagine di una Chiesa fatta da gente che vive nella paura, in un clima di sofferta limitazione della propria libertà?
- Che cosa ci manca per essere testimoni di un mondo nuovo, pieno di vita?

L'INTERVISTA Monsignor Alessandro Plotti, vicepresidente Cei

"Condanniamo chi discrimina intoccabili i diritti religiosi"

di MARCO POLITI

"Inaccettabili i cortei come a Lodi, ma attenti a non farci sopraffare da una cultura che guarda a noi senza apertura"

Monsignor Plotti, la preoccupano i proclami dei crociati antiislamici?

«La manifestazione leghista è pericolosissima, un'iniziativa da condannare assolutamente».

Sono già scoppiate le polemiche.

«Ritengo che ogni strumentalizzazione politica del problema rovini tutto. E neanche mi piace sentir dire qualche leader "Così ci fanno perdere i voti". Ragionare secondo calcoli elettoralistici rende manifesto il livello miserabile in cui viviamo».

I nuovi crociati sostengono che non esiste un diritto alla libertà di culto. Bossi afferma che anzi in uno stato laico si tratta di un diritto complementare, non fondamentale.

«Si vede che non ha letto bene i documenti del Concilio, dove è detto chiaramente che la libertà di culto è un diritto fondamentale e inalienabile della persona umana. Non è un optional, è un diritto che lo stato laico deve tutelare e far rispettare».

Il clima si sta radicalizzando, i vescovi cosa dicono?

«La via maestra è quella del dialogo interreligioso. In un clima di libertà religiosa è doveroso che ogni coscienza trovi spazio per esprimere la propria identità religiosa. Ci vuole rispetto reciproco. Il che esclude sia le invasioni di campo sia le rivendicazioni di qualcos'altro all'infuori del pluralismo religioso. Eppure bisogna anche cercare di mantenere la nostra identità. Non dobbiamo lasciarci sopraffare da una cultura che non guarda a noi con grande apertura».

Qual è l'atteggiamento che deve tenere il buon cattolico?

«I cristiani sono sollecitati a ritrovare la loro vera identità e al tempo stesso dovranno imparare ad accettare le differenze e abituarsi al confronto nel segno del rispetto e della tolleranza. Ci vuole un'educazione alla convivenza».

Allora pensa anche lei che si ponga un problema di difesa dell'identità cattolica?

«Oggi il mondo cattolico è sfilacciato, ormai molti si abbandonano a interpretazioni divaricate rispetto alla tradizione e persino rispetto al Vangelo. Invece un atteggiamento di acco-

glienza non deve essere confuso con l'acquiescenza a qualsiasi cosa. Il cardinale Biffi, con i suoi interventi, ci costringe ad un confronto con le altre culture che sia di alto livello».

Ritiene che bisogna accettare soltanto immigrati cattolici?

«No, certamente no. Però lo Stato deve difendere la sua identità e la tradizione cristiana è importante nella nostra storia. Quando il concordato inserisce nelle scuole l'insegnamento religioso, seppur con la libertà di optare o meno, avviene perché la tradizione cristiana fa parte della cultura italiana. Una cultura umanistica, assolutamente anti-integralista, che ha radici cristiane. Essere laici non significa rimanere indifferenti ai valori religiosi, altrimenti sarebbe un confessionalismo a rovescio».

Resta, comunque, tra gli uomini di Chiesa la sensazione che il rapporto del cristianesimo con l'Islam sia difficile. Se ne è parlato anche all'ultimo sinodo dei vescovi europei.

«Le due religioni hanno impianti culturali diversi. Certamente il Corano e il Vangelo si assomigliano. Ma nell'Islam vi sono spesso interpretazioni antitetiche allo spirito evangelico di fraternità. Per loro noi siamo sempre infedeli. Invece bisogna uscire, noi e loro, da ogni tipo di aggressività e ricordarci che adoriamo un Dio solo e abbiamo radici bibliche comuni».

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

AUGURI AI NOSTRI COMPAESANI

Domenica 15, nella chiesa di S.Giuseppe lavoratore, si sono uniti in matrimonio Spadoni GIOVANNI e Gaetani CLAUDIA.

Nel pomeriggio è stato celebrato il Battesimo di FEDERICO Ciulli, figlio di Antonio e Ana Maria Alvares.

COMUNICAZIONI - NOTIZIE

Domenica 22: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE.
Tra gli altri impegni della Giornata, c'è quello di raccogliere offerte per le Missioni.

Lunedì 23: ore 21.15, riunione del Consiglio della Misericordia.

Martedì 24: ore 21, incontro settimanale del Vangelo.

Mercoledì 25: ore 21, prove della Corale (in Compagnia).

Giovedì 26: ore 21.15, terzo incontro del corso zonale in preparazione al matrimonio, nei locali dell'ex asilo. Tema: I figli: un dono? Un diritto?.

Venerdì 27: dalle ore 9 alle 12: tempo per l'ascolto e le Confessioni, in chiesa parrocchiale.
Ore 21, incontro con l'equipe diocesana di ACR (Azione cattolica ragazzi) con i genitori interessati alla proposta di dar vita anche a Montaione a questo modello di vita associativa.
Ore 21, a S.M. della Marca, Castelfiorentino, 2° incontro zonale di teologia per animatori parrocchiali sul tema: CHIESA, evangelizzante e evangelizzata.

Sabato 28: ore 15.30-17.30, riunione del Branco dei Lupetti all'ex asilo.

BATTESIMO
Domenica 22, durante la Messa delle 11.30, si celebra il Battesimo di MARCO Mazzoni, figlio di Fabrizio e di Angela Bassi. e di Filippo Pantani di Roberto e di Lisa Lazzeri. Ai bimbi e genitori i più cari e la nostra promessa di aiutarli nell'educazione cristiana.

CAMPAGNA PER LA REMISSIONE DEL DEBITO DEI PAESI IMPOVERITI
Si incontrano a Volterra nel pomeriggio i referenti parrocchiali. Sarebbe auspicabile che anche la nostra comunità si muovesse per riflettere sul problema e fare qualcosa in questa direzione.

COMPAGNIA SS. TRINITÀ
Lunedì 23, si celebra la Messa in suffragio del confratello Guido Montagnani.

MISERICORDIA
Mercoledì 25, si celebra l'Eucarestia in suffragio della sorella Ida Rossetti Zari.

CONDOGLIANZE
Ricordiamo con affetto e speranza cristiana NELLO Bini recentemente scomparso e porgiamo vive condoglianze ai familiari.

PRO MISSIONE IN CAMERUM
A don Sergio Merlini, prete fiorentino, che si è incontrato con la nostra comunità nell'approssimarsi della sua partenza, a 64 anni, per l'Africa, sono state offerte £ 700.000, dalla Cassa della Carità.